Cosa è il “Chemsex” e perché dobbiamo preoccuparcene

Data 16 gennaio 2016
Categoria psichiatria_psicologia

L'uso incontrollato di sostanze che potenziano e prolungano la attività sessuale

In tutta Europa si sta diffondendo l’uso di sostanze chimiche stimolanti per potenziare e prolungare la attività sessuale: non più solo gli inibitori della fosfodiestersi 5 ma anche l’uso di metamfetamine, mefedrone, gamma-idrossibutirrato e gamma-butirrolattone variamente associati.
La attività sessuale può così protrarsi per varie ore e per più giorni: le metamfetamine,e il mefedrone sono psicostimolanti che aumentano il desiderio sessuale, il tono dell’umore, la forza fisica, la resistenza alla fatica; il gamma-idrossibutirrato ed il suo precursore gamma-butirrolattone hanno spiccata attività disinibente,riducono l’ansia ed il disagio e favoriscono la sensazione di benessere e rilassamento (1) : sono state denominate giornalisticamente le “droghe dello stupro” in quanto diminuiscono le resistenze e le capacità di reagire dei soggetti a cui vengono fatte assumere , spesso diluiti in cocktail, bibite, bevande alcoliche, caffè; ai dosaggi più elevati danno inoltre amnesia anterograda: i soggetti riprendono piena coscienza dopo varie decine di minuti e non ricordano quanto accaduto a partire da pochi minuti dopo la somministrazione dei butirrati.
Le modalità di assunzione di queste sostanze sono le più varie: relativamente frequenti in Inghilterra i sexy party nei week -end, in cui maschi omosessuali associano diverse sostanze ottenendo performance sessuali intense protraentesi per varie ore e per diversi giorni.
Non si hanno ancora dati certi riguardo al numero di consumatori abituali di queste sostanze né sulla frequenza e sulle dosi assunte: secondo le ricerche condotte dal network inglese Neptune nel 2012-2013 circa un milione di persone in U.K. ha utilizzato “club drugs” tra le quali certamente le chemsex (2).
Nel 2010 secondo l’importante studio europeo EMIS (European Men-who-have-sex-with-men Internet Survey) il 6% dei maschi omosessuali europei intervistati dichiarò di avere usato una o più sostanze in sex party nelle 4 settimane precedenti: il 17% degli Olandesi, il 13% degli Inglesi, il 12% degli Spagnoli ed il 9 % degli Italiani …(3)
L’uso di queste sostanze è dunque accertato anche in Italia anche se purtroppo mancano iniziative da parte del Ministero, mentre vanno segnalate iniziative degli Enti Locali,nel Veneto in particolare il Comune di Verona, tra i primi in Italia. (4)
In merito ai controlli effettuati dalle autorità competenti è interessante segnalare che purtroppo i butirrati sono liberamente acquistabili in Intenet: è sufficiente digitare “butirrati vendita” !!!!
Gli effetti nocivi sulla salute di questi cocktail di farmaci sono certi anche se ancora non del tutto conosciuti: si possono segnalare per le Amfetamine complicanze cardiovascolari: crisi ipertensive, tachicardie, aritmie,scompensi cardiaci, danni ischemici cardiaci e cerebrali. Per i butirrati sono segnalate depressione respiratoria, convulsioni, possibili asfissie e morte, specie se associati ad alcool. I danni sono aggravati dai prolungati digiuni favoriti dall’azione anoressizzante delleamfetamine.
Per tutte queste sostanze è tuttavia particolarmente preoccupante la dipendenza: forte dipendenza psicologica per le amfetamine e forte dipendenza anche fisica per i butirrati; inutile sottolineare come l’uso ripetuto a scopo sessuale possa quindi avere effetti devastanti sulla psiche dei consumatori. A questi preoccupanti dati va aggiunta la considerazione che la disinibizione indotta da queste sostanze crea una condizione ideale per la trasmissione di tutte le malattie sessualmente trasmesse: secondo gli studi inglesi durante i sex party vi è una media di cinque partner per partecipante con ore di rapporti generalmente non protetti.(5,6)

Commento: L’uso di sostanze che aumentano il desiderio sessuale, provocano euforia, riducono le inibizioni, l’ansia e la sensazione di disagio, aumentano la resistenza fisica, la potenza, intensità e la durata delle prestazioni sessuali si sta rapidamente diffondendo in tutta Europa,con prevedibili gravi danni per la salute, senza una adeguata risposta da parte delle autorità competenti.
I colleghi inglesi come sempre pragmatici ed essenziali stanno sviluppando preoccupate riflessioni critiche ed autocritiche(1): forse noi stiamo aspettando che gli altri risolvano anche i nostri problemi…

Riccardo De Gobbi

Bibliografia

1. McCall H., Adams N. et Al.: What is chemsex and why does it matter? BMJ 2015;351:h5790
2. http://www.health.org.uk/programmes/shine-2012/projects/novel-psychoactive-treatment-uk-network-neptune
3. http://ecdc.europa.eu/search/Pages/results.aspx?k=emis%20report
4. http://www.poliziamunicipale.comune.verona.it/nqcontent.cfm?a_id=24235
5. London Friend, Antidote. Out of your mind. 2014. http://londonfriend.org.uk/wp-content/uploads/2014/06/Out-of-your-mind.pdf
6. Kirby T, Thornber-Dunwell M. High-risk drug practices tighten grip on London gay scene Lancet2013;381:101-2.

© 2004 - 2026 Pillole - Registrazione T. di Roma n. 2/06 | stampato il 20/11/2026 alle ore 21:24 | Pagina 1 di 1